

Vermi cilindrici che vivono infossati nei sedimenti dei fiumi dove è abbondante il cibo e l'ossigeno è scarso. Sono rossi perché hanno una emoglobina simile a quella del nostro sangue per ottimizzare il trasporto dell'ossigeno.

● Oligocheti

Come gli oligocheti, le larve di questi insetti vivono anche nei sedimenti di fiumi con acque inquinate. Gli adulti, una volta sfarfallati, sono moscerini dall'aspetto simile a quello di una zanzara, sebbene non pungano.

● Chironomidi

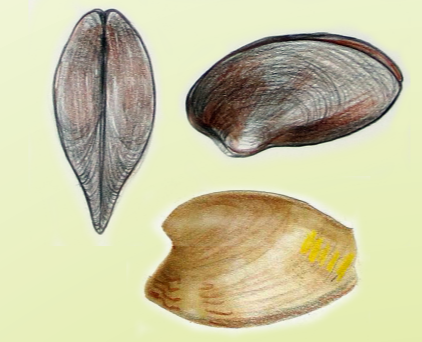
Sono piccoli animali conosciuti come sanguisughe. Alcuni sono predatori, altri si nutrono di sangue o fluidi corporei di vertebrati.

● Irudinei



● Qualità dell'habitat

Gli animali si adattano alle condizioni dell'habitat in cui vivono. Per esempio, nei torrenti di montagna il fattore determinante è la velocità della corrente, invece nei fiumi di pianura la biodiversità acquatica è condizionata dalla presenza di ossigeno disciolto, a sua volta legato alla presenza di sostanze inquinanti.



Possono stare attaccati ai sassi con forme aerodinamiche per resistere alla corrente, come il gasteropode ancilo, o immerersi nei sedimenti del fondo, come il bivalve unio.

● Molluschi



Sono insetti terrestri che depositano le uova in acqua. Le larve generalmente si costruiscono una «casa» con quel-lo che trovano (sabbia, resti di piante, sassolini). Vivono in acque pulite o poco inquinate.

● Tricotteri



● Descrizione degli animali di fondo

● Il progetto

Il pieghevole è stato realizzato nell'ambito del progetto "Gli spazi aperti e gli ambiti agro naturalistici, il fiume Lambro, l'area metropolitana milanese esempio di attivazione di Rete Ecologica" cofinanziato da Fondazione Cariplo. Il progetto, che ha l'obiettivo principale di verificare la fattibilità di interventi utili a ristabilire la connettività lungo l'asta fluviale del Lambro fra Monza e San Donato M.se, prevede la diffusione di conoscenza del corso d'acqua presso la cittadinanza dei comuni rivieraschi.

Il Lambro, il cui nome deriva dall'espressione latina "lambrus", che significa "dalle acque limpide", ha un'asta principale che si snoda per 130 km in direzione Nord-Sud, dalle Prealpi lariane al Po. Esso è formato dalla confluenza tra il Lambro settentrionale che attraversa le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Milano, Lodi e il Lambro meridionale che origina da diversi affluenti immediatamente a sud del capoluogo. I due fiumi confluiscono a S. Angelo Lodigiano per raggiungere il Po pochi chilometri più a valle nel comune di Orio Litta.

Per maggiori informazioni www.contrattidifiume.it - <http://lombardia.legambiente.it>
Oppure: Legambiente Lombardia - tel. 02-87386480



Testi: Silvana Galassi - Lorenzo Baio / Disegni: Lisa Rampilli / Foto: Carlo Morelli
Progetto grafico: Laura Cirauda / Con la collaborazione di: Marco Trizzino e Carlo Morelli



Un fiume è un continuo di ecosistemi che si susseguono dalla sorgente alla foce condiziona-ti, in particolare, dalla velocità della corrente e dalla temperatura. Nasce generalmente come un ruscello che sgorga vivace con acqua fredda e limpida e scorre e salta su massi e ciottoli. Nel tratto di collina la corrente rallenta e il fiume si allarga perché riceve l'acqua di altri immissari. In pianura infine l'acqua non è più trasparente perché trasporta molti detriti generati dall'erosione del suolo o di origine vegetale. Generalmente è in questo tratto che il fiume riceve anche gli scarichi reflui della città e delle industrie.

● Ecosistema fluviale

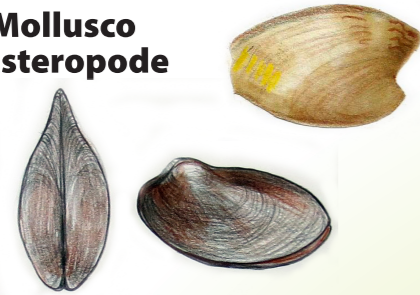
Laboratorio di fiume



Riconoscere gli animali di fondo per valutare la qualità dei corsi d'acqua

1 Qui vivono pesci che amano l'acqua fredda come le trote e animali di fondo che sminuzzano i materiali vegetali che cadono da alberi e arbusti raschiatori
2 Le trote vengono sostituite da altri pesci più tolleranti come cavedani, alborelle e barbi. Sui sassi crescono vegetali di cui si nutrono i piccoli animali
3 Nei tratti pianeggianti, dove nell'acqua non penetra abbastanza luce per i vegetali, c'è tanta sostanza organica per i batteri e gli animali di fondo

Mollusco
Gasteropode



Mollusco
Bivalve

si

ha la conchiglia?

Come riconoscere i macroinvertebrati di fiume

no

ha zampe articolate?

si

ha piu' di 6 zampe?

Larva
di tricottero
o di altri insetti
(plecotteri,
efemerotteri, ecc...)

no

si

ha il corpo diviso in segmenti?

no

no

ha il corpo piatto?

si

ha appendici sulla testa?

no

ha ventose?

si

no

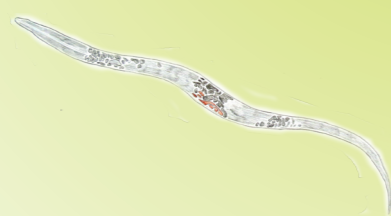
si

si

no



Planaria



Nematode



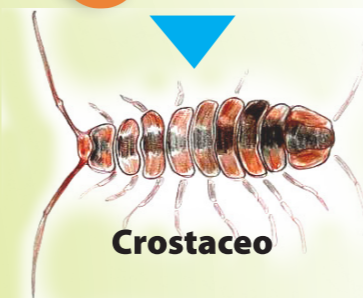
Larva di
chironomide



Sanguisuga



Oligocheti



Crostaceo

Compila la tua scheda di campo

GIORNO _____ NOME _____

CLASSE _____ LOCALITA' _____

CORSO D'ACQUA INDAGATO _____

TRATTO DI FIUME

montano collinare vallivo foce altro

VEGETAZIONE DI SPONDA

assente erba alberi arbusti

MACROINVERTEBRATI TROVATI

molluschi bivalvi molluschi gasteropodi crostacei
 tricotteri oligocheti planarie
 sanguisughe chironomidi nematodi
 altro

DISEGNA QUI QUELLO CHE HAI VISTO SOTTO LALENTE



● Cos'è la biodiversità?

La diversità biologica, meglio conosciuta come biodiversità, è sinonimo di ricchezza e di varietà di forme di vita. Questa ricchezza è il frutto dei lenti processi evolutivi che, sotto la spinta della selezione naturale, agiscono sulle caratteristiche genetiche e morfologiche delle specie, permettendo così alle forme di vita di adattarsi al cambiamento delle condizioni ambientali.